

TURISMO GIOVANILE NEWS

TURISMO SOCIALE • CULTURA
AMBIENTE • TEMPO LIBERO

ANNO LIII – N. 1 – GENNAIO 2004

Direttore Alberto Ferrari
Direttore responsabile Pier Luigi Boroni

Direzione, redazione e amministrazione
C.T.G. • via della Pigna, 13/a • 00186 Roma
tel. 06.679.50.77 • fax 06.679.50.78
www.ctg.it • e-mail ctg@ctg.it

Publicazione fuori commercio per i soci ordinari del Ctg,
iscritta al n. 1958, allegati 3246/53-3964/54
del Registro della Stampa del Tribunale di Roma
Stampa Abilgraph srl, Roma
Spedizione in abbonamento postale – 45%
art. 2 comma 20/c legge 662/96 • DCO Roma
Associato all'USPI

IL TEMA DELL'ANNO 2004

TURISMO SENZA FRONTIERE, TURISMO SENZA BARRIERE

Negli ultimi tempi il Ctg ha ripreso la tradizione di dedicare l'anno associativo a un tema particolare. Questa volta, dopo alcuni anni dedicati a tematiche di tipo più di tipo ambientale (Il mondo nelle tue mani, La montagna, L'acqua, ...) ritorniamo a un tema più intimamente legato al nostro essere associazione: il turismo. Turismo senza frontiere, turismo senza barriere: non è semplicemente uno slogan.

Purtroppo, al di là di quelle doganali, sono ancora molte e diverse le frontiere che legano il mondo del turismo. Pensiamo ad esempio ai regimi dittatoriali che limitano il movimento dei loro cittadini e impediscono una visita libera e un incontro autentico con le comunità locali. Ma frontiere sono anche i pregiudizi che portiamo in noi, la diffidenza verso gli altrui costumi, il sentirsi espressione di una civiltà superiore o l'incapacità, in un viaggio, di incontrare veramente le persone.

Parlando poi di barriere, le prime a cui pensiamo sono quelle che

limitano il diritto alle vacanze di molte persone con disabilità fisiche. Ma non sono le uniche: pensiamo alle barriere economiche che impediscono a molti giovani di poter viaggiare, a quelle culturali che limitano la conoscenza, o semplicemente a quelle linguistiche che rendono difficoltosa la comunicazione. Esistono poi anche barriere più complesse e generali, come quelle che dividono il Nord dal Sud della terra, il mondo ricco da quello povero. E qui, nel turismo, vi sono barriere anche più subdole, come quelle che imprigionano i minori in lavori malpagati o addirittura in forme di sfruttamento sessuale.

SOMMARIO

- 2 • TERRA SANTA E
MODULO DI ISCRIZIONE
- 4 • RITMI E TEMPI 2004
- 6 • TESSERAMENTO.
PERCHÉ LA TESSERA?
- 7 • VERSO L'ASSEMBLEA
ORGANIZZATIVA

Il Ctg ha insomma consapevolezza che nel turismo vi sono ancora molte frontiere da superare e molte barriere da abbattere. E proprio in questo trova motivo per impegnarsi sempre di più, con il lavoro educativo di ogni giorno, con l'attività delle sue realtà territoriali, con l'azione dei suoi soci. Per un turismo senza frontiere, per un turismo senza barriere.

ALBERTO FERRARI
Presidente nazionale

UNA CASA PER IL BAMBINO DI BETLEMME

VIENI CON IL CTG
IN TERRA SANTA
da mercoledì
25 febbraio
a domenica
29 febbraio 2004

PELLEGRINAGGIO NAZIONALE
DI SOLIDARIETÀ,
PACE E TESTIMONIANZA

guidato dal Consulente ecclesiastico nazionale,
Mons. Guido Lucchiarì,
e da S.E. Mons. Vasco Bertelli,
Vescovo incaricato per la Pastorale del Turismo
della Conferenza Episcopale Toscana

Programma di massima

1° giorno

ROMA: Partenza in aereo per TEL AVIV.
Arrivo e trasferimento in pullman a Nazareth.

2° giorno

NAZARETH: S. Messa. Visite ai Santuari
e incontro con la comunità locale.

3° giorno

GERUSALEMME: Partenza per Gerusalemme
lungo la Valle del Giordano.

Ingresso al Santo Sepolcro. S. Messa.

Incontro con la comunità locale.

4° giorno

BETLEMME: Trasferimento a Betlemme.
S. Messa. Visita della Basilica della Natività
e incontro con la comunità locale.

Rientro a Gerusalemme.

5° giorno

GERUSALEMME: Via Crucis, S. Messa
e visite dei Santuari.

Pomeriggio, da Tel Aviv

partenza in aereo per ROMA.

Quota di partecipazione

È di € 770,00 e comprende: viaggio aereo Roma-
Tel Aviv-Roma (volo di linea Alitalia, classe turi-
stica); tasse d'imbarco e sicurezza; trasporti in pull-
man; visite; alloggio in Istituti Religiosi in camere a
due letti con servizi privati; pensione completa dalla
cena del 1° giorno al pranzo del 5° giorno (bevande
escluse); porta documenti; assistenza tecnico-reli-
giosa;

- supplemento per camera singola: € 80,00
- acconto all'iscrizione: € 200,00.

Quota di iscrizione

Il viaggio è organizzato tecnicamente da Opera Ro-
mana Pellegrinaggi ed è prevista una quota di is-
crizione, obbligatoria e non restituibile, di € 20,00.
Comprende l'assicurazione "Viaggi Tour Operator" di
Europe Assistance (assistenza medica, rimborso spe-
se mediche, assicurazione bagaglio e spese per ritar-
data consegna del bagaglio) e la "Garanzia per l'an-
nullamento del viaggio-pellegrinaggio".

Scadenza iscrizioni

Trenta giorni prima della partenza e cioè entro il
26 gennaio. La quota totale dovrà invece essere
versata entro il 5 febbraio.

Documenti

Per i cittadini italiani è richiesto il passaporto va-
lido per almeno 6 mesi dopo la data di inizio del
viaggio.

Mance

Le mance per i servizi usufruiti in corso di pelle-
grinaggio sono sempre comprese nella quota di
partecipazione.

Le quote non comprendono

Non sono comprese nelle quote e sono a carico dei partecipanti: le bevande, gli extra personali e quanto non espressamente menzionato alla voce "La quota comprende".

Abbinamenti in camera

Saranno effettuati secondo la richiesta dei partecipanti. Nel caso di iscrizione individuale in camera doppia, l'Organizzazione s'impegna ad effettuare, ove possibile, l'abbinamento con altra persona iscritta. Quando l'abbinamento non è possibile, il partecipante è tenuto a versare il supplemento di camera singola prima della partenza.

Pagamenti rateali

Se si desidera pagare a rate, tramite un finanziamento bancario, compilare l'apposito modulo, richiedibile presso i nostri uffici, e consegnarlo al Ctg. Il rimborso del finanziamento si effettua attraverso bollettini postali recapitati a casa mensilmente. Esempio: un finanziamento di € 516,46 si restituisce in 12 comode rate mensili da € 45,34 (Tan 9,75% - Taeg 10,20%) (condizioni in atto al 01/01/2003).

Agevolazione Campagna

"UNA CASA PER IL BAMBINO..."

Il Consiglio nazionale del Ctg ha deciso di sostenere il pellegrinaggio con una percentuale su quanto raccolto da ciascun gruppo nell'ambito della Campagna di solidarietà. Infatti questa si propone lo scopo di aiutare la popolazione cristiana di Terra Santa non solo attraverso la costruzione del villaggio, ma anche la ripresa dei pellegrinaggi, che portano comunque beneficio alla comunità locale. Pertanto il 20% di quanto raccolto da ciascun gruppo Ctg andrà a finanziare la partecipazione di un rappresentante di quel gruppo al pellegrinaggio. In caso di più partecipanti dello stesso gruppo, la quota andrà suddivisa (esempio: raccolti e versati 1.000 euro, percentuale 20% pari a 200 euro, quota di partecipazione per 1 partecipante $770 - 200 = 570$ euro, quota di partecipazione per 2 partecipanti $1540 - 200 = 1340 : 2 = 670$ euro).

Domanda di iscrizione al Pellegrinaggio Ctg in Terra Santa dal 25 al 29.2.2004

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

C.A.P.

LOCALITÀ

PROVINCIA

TELEFONO

FAX

E-MAIL

GRUPPO

DI

ABBINAMENTO IN CAMERA CON

STANZA SINGOLA

sì

no

Allego ricevuta del versamento di 220 euro (200 di acconto e 20 di iscrizione)

- su c/c postale 34264002
 - su c/c 100.84 c/o ag. 41 di Roma del Monte Paschi (abi 01030 - cab 03241) intestati a Presidenza nazionale Ctg, via della Pigna 13/a, 00186 Roma.
- Provvederò al saldo totale entro il 5 febbraio.

Inviatemi il modulo per richiedere il pagamento rateale in 12 mesi

sì

no

Altre informazioni richieste

firma

data

RITMI E TEMPI 2004

Ecco una serie di appuntamenti proposti dal Consiglio nazionale per l'anno in corso, assieme ad alcune iniziative locali, ma con una rilevanza più ampia. È un elenco forzatamente limitato per motivi di spazio e di questo ci scusiamo. In ogni caso, un aggiornamento più completo è disponibile consultando la sezione il CALENDARIO del sito www.ctg.it.

STACCA
QUESTO
PLANNING
E APPENDILO
NELLA TUA
SEDE CTG

INIZIATIVE	NAZIONALI	REGIONALI
GIENNAIO	<ul style="list-style-type: none"> Lancio tema dell'anno: <i>TURISMO SENZA FRONTIERE, TURISMO SENZA BARRIERE</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Avvio campagna tesseramento
FEBBRAIO	<ul style="list-style-type: none"> 25/29: <i>Pellegrinaggio nazionale in Terra Santa</i> 	
MARZO	<ul style="list-style-type: none"> 13/14: <i>Consiglio nazionale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Consiglio regionale
APRILE	<ul style="list-style-type: none"> Una casa per il Bambino di Betlemme (<i>Campagna di Pasqua</i>) 28/30: <i>Congresso BITS (Belgio)</i> 	
MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> 30 ap./2: <i>Civitas – Fiera di Padova</i> 29/30: <i>Consiglio nazionale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> 15/23: <i>Coordinamento Gio' Madonnari</i> 29/2 giu: <i>Festa nazionale del Mare (Eolie)</i>
GIUGNO	<ul style="list-style-type: none"> 30 ma./2: <i>Meeting Giovani</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Assemblea regionale
LUGLIO	<ul style="list-style-type: none"> Trekking nazionale 	
AGOSTO	<ul style="list-style-type: none"> 5: <i>Madonna della neve, Patrona CTG</i> Trekking nazionale 25/29: <i>Incontro di formazione</i> 	<ul style="list-style-type: none"> 5: <i>Madonna della neve</i>
SETTEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> 25/26: <i>Consiglio nazionale</i> 27: <i>Giornata mondiale del turismo</i> 	<ul style="list-style-type: none"> 19: <i>Pellegrinaggio regionale veneto</i>
OTTOBRE	<ul style="list-style-type: none"> 30/2 nov.: <i>Assemblea nazionale (Viareggio)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Consiglio regionale
NOVEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> 17: <i>Premio letterario giovanile Bertelli (Pontedera)</i> Apertura tesseramento 2005 	<ul style="list-style-type: none"> Apertura tesseramento 2005
DICEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> Chiusura campagna per Betlemme 	<ul style="list-style-type: none"> Apertura tesseramento 2005

	PROVINCIALI	DI GRUPPO <small>(in corsivo: con rilevanza nazionale)</small>
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Avvio campagna tesseramento</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Festa del tesseramento</i> • <i>Assemblee di gruppo</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Consiglio provinciale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>8: XIV Festa degli Alberi a Barbiana (gr. Brozzi, Firenze)</i>
		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Assemblee di gruppo</i> • <i>28: Su e zò per i ponti (Venezia)</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Consiglio provinciale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>9: La morte del Giusto (Loreto)</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Assemblea provinciale</i> • <i>15/23: settimana Giò Madonnari</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>15/23: settimana Giò Madonnari</i> • <i>Martediacolor. (Belluno)</i>
		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Assemblee di gruppo</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>5: Madonna della neve</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>5: Madonna della neve</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Consiglio provinciale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Assemblee di gruppo</i>
		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Bressanone: Concorso nazionale fotografico "Agnello d'oro"</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Consiglio provinciale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Assemblee di gruppo</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Apertura tesseramento 2005</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>18: Cantando sotto la stella (Verona)</i>

Una tessera di valore per un'associazione di valori

RINNOVA SUBITO LA TUA TESSERA

Aderire al Ctg è innanzitutto una scelta ideale e culturale, significa credere in obiettivi comuni, condividere tempo ed esperienze, animare e trasformare l'ambiente sociale.

Il tutto senza dimenticare le tante opportunità offerte, le numerose agevolazioni e convenzioni, gli sconti in tanti settori che rendono la tessera utile anche dal punto di vista pratico.

Nonostante l'aumento del costo della vita (anche associativa) e l'inflazione, anche per quest'anno (il quinto) le quote di tesseramento per i soci rimangono invariate:

- | | |
|-----------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| | SOCIO ORDINARIO |
| • under 30 | 10,50 € |
| (con abbonamento a <i>Turismo Giovanile</i>) | |
| • over 30 | 18,00 € |
| (con abbonamento a <i>Turismo Giovanile</i>) | |
| • familiare | 10,50 € |
| • sostenitore | 52,00 € (con abbonamento a <i>Turismo Giovanile</i> e un interessante omaggio) |
| | SOCIO GIOVANISSIMO |
| • (under 14) | 2,50 € |
| | SOCIO ADERENTE |
| • circolo | 6 € (riservato ai circoli ricreativi con licenza e almeno 100 soci) |
| • case per ferie | 2,50 € (riservato alle case affiliate) |
| | AFFILIAZIONI |
| • Gruppo | 52,00 € |
| • Circolo ricreat. | 104,00 € |
| • Casa per ferie | 185,00 € |

**CON 52 EURO DAI PIÙ FORZA
ALLA VOCE DEL CTG.
SOTTOSCRIVI LA TESSERA SOSTENITORE**

*Abbiamo spesso tante belle idee, anche forti.
Ma facciamo fatica a comunicarle.
Perché anche la comunicazione costa.
Chi sottoscrive la tessera sostenitore
aiuta il Ctg ad alzare la voce!
E riceve un interessante omaggio associativo.*

NON RESTARE TAGLIATO FUORI.

Il mese di gennaio è il mese giusto per rinnovare subito la tua tessera Ctg e godere per intero di 12 mesi di vita associativa. Contatta subito il tuo gruppo e chiedi la tessera 2004.

La tessera...

Ma perché?

Ogni anno, puntuale come la denuncia dei redditi, arriva il momento di rinnovare la tessera. Parlo della tessera del Ctg.

È un momento in cui, per qualcuno (speriamo pochi!) la fede associativa vacilla un po'. È il momento nel quale qualcuno (speriamo pochi!) si domanda: «Ma è proprio necessario avere una tessera per far parte di un'associazione?».

Beh!, la domanda in sé non è né futile, né fuori posto. Non lo è se ci stimola a riflettere sul valore simbolico, ma non solo, di questo pezzetto di carta da tenere nel portafoglio.

Proviamo a chiedercelo anche noi. E proviamo a tentare di darci una risposta.

Che cos'è una tessera? È un segno visibile, esterno di qualche cosa che c'è dentro. Se la tessera è solo un segno esterno... beh, allora sarebbe meglio che non ci fosse. Il suo significato prende luce infatti dalla consapevolezza che io, prendendo la tessera, mi lego a qualche cosa che mi interessa, che mi piace; a qualcosa in cui credo e in cui mi piace credere; in qualcosa che stimola a dei valori ai quali mi sento di aderire. E qui la riflessione tende ad andare un po' oltre. Quali valori coltiva il Ctg? Dove sta l'anima di questa associazione?

Per prima cosa mi sembra di poter dire che il Ctg crede nell'uomo. Crede che l'uomo sia la cosa più importante che Dio abbia creato. E crede che quest'uomo sia perfettibile e migliorabile in tutti i giorni della sua vita. Più facilmente da giovane, può darsi; ma anche da adulto e anche da anziano. L'uomo ricco di doni, che ha il compito e l'impegno di portarli, giorno dopo giorno, a maturazione. Un uomo nel quale si possa sempre sperare.

Proprio per questo il Ctg crede nella cultura come fonte e stimolo di progresso per tutti. E cre-

de che il turismo sia una grande fonte di cultura, se fatto nel debito modo.

Il Ctg crede nell'amicizia; in questa capacità che l'uomo ha di vivere insieme ai suoi simili e di costruire con loro legami sempre più profondi e veri. Legami che nascono dall'aver ideali e finalità consimili; ma pure legami che nascono dall'operare insieme, dallo stare insieme, dal fare insieme vita di gruppo.

Il Ctg crede nella natura, come casa che Dio ha donato all'uomo, perché l'uomo ne potesse godere. Casa quindi da amare e da rispettare; da proteggere per chi verrà dopo di lui, per i propri figli.

Il Ctg crede nei giovani, come terreno ricco di promesse, come campo nel quale lavorare e spendere le proprie energie: come promessa per il futuro di tutti. Giovani che oggi faticano particolarmente a vivere nella fiducia e nella speranza; ma che restano lo stesso il tessuto di domani.

Epotremmo continuare. Ecco allora: se io credo nell'importanza di questi valori, se io credo di poterli fare miei; se io credo di poter collaborare a diffonderli e farli vivere... ecco allora io prendo la tessera del Ctg, mi lego profondamente a questa associazione, mi impegno a viverne e a diffonderne gli ideali ... e sono contento perfino di sborsare qualche euro una volta l'anno.

Se invece la tessera è solo un pezzetto di carta che mi può servire qualche volta per fare una gitarella, per andare qualche giorno in una casa per ferie, per entrare in un negozio e avere un piccolo sconto... beh!, allora sinceramente, posso chiedermi se vale la spesa di farmela, anno dopo anno.

Forse qualcuno mi accuserà di essere un po' drastico: ma veramente io credo che un'associazione sia viva solo se ha dei membri che credono profondamente a quanto l'associazione porta nel suo profondo; e che invece sia un po' moribonda se ha dei soci (peggio ancora se ne ha tanti !) che hanno la tessera solo per qualche agevolazione. Se poi le agevolazioni ci sono, tanto meglio!

Allora, tessera sì? o tessera no? Ognuno provi a rispondere. Se lo facciamo con onestà, staremo meglio noi, e starà meglio l'associazione.

Don Mario Gonzo
consulente ecclesiastico regionale del Veneto

Verso l'Assemblea organizzativa

È IN PROGRAMMA A VIAREGGIO, TRA FINE OTTOBRE E INIZIO NOVEMBRE 2004, LA TRADIZIONALE ASSEMBLEA NAZIONALE DI METÀ MANDATO. LA SCELTA QUESTA VOLTA È DI DARE UN TAGLIO ORGANIZZATIVO ALL'IMPORTANTE APPUNTAMENTO.

Il Ctg non ha mai tenuto prima – quanto meno negli ultimi anni – una Assemblea organizzativa. Non abbiamo quindi un modello interno, nostro, cui rifarci. Questo può essere un limite, ma può costituire anche una premessa su cui poter ragionare senza vincoli e in larga libertà e creatività.

Ma cos'è un'Assemblea organizzativa?

Nel progetto associativo, nel dibattito interno di questi anni, nell'ultimo Congresso nazionale, abbiamo ribadito con chiarezza i valori fondanti del Ctg e gli obiettivi dell'associazione. Lo abbiamo fatto con forza, ribadendo anzi la volontà di "prendere il largo". Ma, proprio per poter prendere effettivamente il largo, diviene fondamentale una riflessione sugli strumenti e i metodi che l'associazione ha a disposizione per poter raggiungere i propri obiettivi.

Infatti, se i valori, l'anima, rimangono immutati, sono invece diversi i contesti in cui l'associazione si trova oggi ad operare; sono nuove le domande che i giovani pongono al Ctg; è forse ancora più impegnativo lo sforzo di presenza che la società e la Chiesa richiedono alla nostra associazione.

Per questo è utile fermarsi a ragionare sul nostro modello organizzativo, sulla sua attualità, sulla sua perfezionabilità alle nuove esigenze.

Su questa linea, già annunciata nel Congresso di Rieti del 2002, il Presidente nazionale ha presentato un documento alla discussione e al confronto dei dirigenti nazionali e regionali nel corso del Consiglio nazionale straordinario del 13 e 14 dicembre scorso. Scopo era quello di avviare il dibattito in vista dell'importante appuntamento dell'autunno prossimo.

Il Consiglio ha discusso a lungo il documento e ha dato mandato alla Presidenza nazionale di elaborare il definitivo documento di base nazionale da sottoporre alla riflessione delle Assemblee territoriali.

Il documento proposto al Consiglio si apre con una premessa in cui si chiarisce che *l'Assemblea organizzativa va intesa come momento di riflessione circa la congruità dell'assetto istituzionale ed organizzativo del CTG per il raggiungimento degli obiettivi strategici, assegnati al Centro Turistico Giovanile sin dalla sua fondazione e rapportati all'attuale momento storico, con le conseguenti scelte effettuate nell'ultimo Congresso e definite dal documento di programmazione quadriennale approvato dal Consiglio nazionale del 15-16 marzo 2003.*

L'Assemblea va quindi preparata sulla base di uno *schema di lavoro-proposta*, nel quale si individuino le problematiche di fondo dell'organizzazione e si indichino le possibili soluzioni.

Gli orientamenti e le decisioni dell'Assemblea verranno assunte dagli Organi del CTG, per quanto di loro competenza, e trasformati in decisioni vincolanti per l'intera organizzazione.

Per quanto concerne le eventuali modifiche degli assetti istituzionali, le conseguenti decisioni verranno ovviamente assunte dal prossimo Congresso.

La premessa ricorda anche come l'ultimo Congresso e il Consiglio nazionale, con il documento di programmazione del marzo 2003, abbiano individuato con chiarezza i percorsi necessari:

- per rafforzare ed espandere la nostra presenza nel territorio,
- per essere un punto di riferimento importante del mondo cattolico capace di avviare processi virtuosi di aggregazione,
- per incidere nei mondi del turismo sociale, portatori dei valori propri del nostro patrimonio culturale,
- per rispondere concretamente alla sfida della modernizzazione, della globalizzazione e dei nuovi valori che investono le società moderne e con esse i settori dell'attività del tempo libero.

Una prima riflessione è dedicata all'assetto istituzionale, derivante dal decentramento dei poteri dello Stato, solo parzialmente definito con le modifiche del Titolo V della Costituzione e che richiede una nuova strutturazione di rappresentanza e gestionale.

La regionalizzazione delle istituzioni comporta di per sé l'esigenza che le strutture associative si adeguino al nuovo ordinamento, o delegando la rappresentanza alle loro istanze territoriali o dotandosi di un vero e proprio assetto federativo.

Il documento analizza alcuni pro e i contro di queste scelte.

Una seconda riflessione affronta le tematiche riguardanti i nuovi settori di espansione organizzativa (primo fra tutti quello delle Case per Ferie, che rappresentano sostanzialmente dei Soci collettivi), mentre l'intero assetto statutario e regolamentare del CTG è stato pensato – da sempre – in funzione della rappresentanza di Soci come persone fisiche.

È necessario sviluppare uno specifico progetto organizzativo che valorizzi il settore dell'accoglienza, permetta una presenza reale nelle sedi decisionali interne, consenta di definire e autogestire i servizi specifici dai quali dipende il proprio sviluppo, senza con ciò compromettere l'unità ideale, politica ed organizzativa del CTG.

Altre riflessioni sono dedicate al modello associativo che dovrebbe ricalcare quello di un'associazione unica, con uno Statuto unico, istanze di rappresentanza e di promozione associativa territoriali e nazionali uniche, ma settori distinti per la gestione delle specificità e dei servizi propri.

Un altro aspetto da affrontare è relativo all'attuale organizzazione interna all'associazione, interrogandoci liberamente se l'attuale assetto, suddiviso sul territorio in maniera sostanzialmente gerarchica e piramidale, è ancora in grado di dare risposte "appetibili" e funzionali alle nostre comunità e – in particolare – al segmento giovanile.

Altra particolare attenzione, nel dibattito, va assegnata alla strutturazione del modello territoriale nei confronti dei gruppi di base. Talora, la loro conformazione, i loro interessi specifici e il lavoro svolto, li portano ad avere maggiori affinità con altri gruppi simili, lontani dal proprio territorio locale, rispetto a quelli con cui dividono una presenza territoriale. Ad esempio, potrebbe sembrare più facile un confronto e un dialogo tra tre gruppi di Aca di tre province diverse rispetto a una collaborazione sullo stesso territorio tra un gruppo Aca, uno di giovanissimi e uno che gestisce la Casa per Ferie.

Una risposta, non facile, potrebbe consistere in una doppia organizzazione associativa, per ambiti territoriali e per ambiti (circuiti) di interesse o attività specifica.

Il documento prosegue poi analizzando gli strumenti organizzativi, visti particolarmente in un'ottica di espansione della base associativa. Essa richiede alcuni atteggiamenti concreti, tra cui:

- le scelte prioritarie da fare per l'impiego dei mezzi disponibili;
- la responsabilizzazione piena dei membri del Consiglio nazionale nel rapporto tra Centro e Territorio;

- gli accordi di collaborazione anche organizzativa con altre associazioni di area;
- la valorizzazione dei servizi territoriali;
- l'espansione dei servizi nazionali;
- l'informatizzazione del sistema di comunicazione interno;
- un utilizzo divulgativo e informativo della stampa;
- una politica di formazione condivisa, caratterizzata da concretezza e preparazione sistematica, finalizzata a raggiungere obiettivi precisi nel medio periodo.

Per quanto invece attiene al settore dei servizi nazionali, essi vanno intesi come strumento della politica di espansione organizzativa e possono dividersi in servizi per la gestione interna e servizi per gli associati. A questo proposito, le indicazioni già emerse da una prima iniziale fase del dibattito riguardano:

1. il completamento dell'informatizzazione interna con particolare riferimento al tesseramento e alla gestione del sito CTG;
2. la stampa, con particolare riguardo alla Rivista *Turismo Giovanile*;
3. i servizi turistici nazionali, partendo dalla predisposizione di uno strumento, anche in collaborazione con terzi, in grado di sostenere l'immagine del CTG, di garantire il servizio agli associati con minori capacità di programmazione autonoma e di dare copertura giuridico-formale a tutte le necessità dei Gruppi e delle Case per ferie;
4. le convenzioni, che possono diventare uno strumento di servizio agli associati e, contemporaneamente, di sostegno economico al CTG;
5. i servizi turistici ricettivi, partendo – anche qui – dal programma in corso di realizzazione e riguardante le Case per ferie, che può diventare uno degli strumenti portanti dell'intero assetto del CTG;
6. i servizi di sostegno e di sviluppo delle iniziative territoriali quali: gio' madonnari, i concorsi culturali, i trekking, l'animazione culturale ed ambientale, ecc.;
7. i servizi di sviluppo a sostegno di programmi finanziati da istituzioni pubbliche anche territoriali;
8. la costituzione di un braccio operativo economico che consenta di garantire una gestione efficiente a tutti i servizi con caratteristiche prevalentemente economiche.

Il percorso dell'Assemblea proposto è il seguente:

1. l'approvazione del documento di base da parte della Presidenza nazionale;
- l'avvio di un dibattito interno attraverso assemblee provinciali che coinvolgano tutti i Soci e, in particolare, quelli con responsabilità dirigenziali, mentre le Assemblee regionali andranno svolte entro le ferie estive. Nel confronto va garantita la presenza dei Consiglieri nazionali interessati e dei membri della Presidenza nazionale;
- l'approvazione del documento di base nazionale, presentato alle Assemblee territoriali, con gli eventuali emendamenti e/o integrazioni scaturite dal dibattito. Per comodità funzionale, si può prevedere che all'Assemblea nazionale pervengano gli orientamenti e le decisioni assunti dalle Assemblee regionali, mentre quelli territoriali resteranno agli atti dell'Associazione.

È necessario che alle Assemblee regionali partecipino tutti i Dirigenti CTG di quel territorio (Gruppi, Circoli, Case per ferie, Comitati provinciali, Consigli regionali). All'Assemblea nazionale invece parteciperanno tutti i Presidenti dei Gruppi e dei Circoli, i Rappresentanti delle Case per ferie, i Consiglieri provinciali, regionali e nazionali. Al fine di aumentare la partecipazione di questo particolare settore associativo e in vista di un'integrazione piena di questo strumento nel Ctg, dovranno svolgersi apposite riunioni preparatorie anche nelle Case per ferie, nel quadro della realizzazione dello specifico progetto in corso. □